

ALLEG. 2

Sintesi interventi relativi al punto n. 5 dell'o.d.g. – seduta del 30 luglio 2015

Rossi Mirko:

Trattasi di altro regolamento, già passato al vaglio della apposita Commissione e riguarda la regolamentazione interna per quanto concerne l'affidamento degli incarichi esterni di progettazione e gli incarichi tecnici. E' un regolamento inserito nel Piano Comunale Anticorruzione, approvato nel gennaio 2015 ed implementato alla luce di alcune delibere e note Anac intervenute nel frattempo. Quindi in linea con tutte le norme del Codice degli appalti si va a normare in maniera dettagliata quelli che sono gli incarichi sotto i 100 mila euro per progettazione e per gli affidamenti tecnici.

Sono dettati anche criteri di equità nell'affidamento di detti incarichi. L'iter per arrivare all'approvazione di detto regolamento è stato anche condiviso e modifiche sono state apportate pure durante i lavori della Commissione. Alcune misure di questo Regolamento che meritano di essere evidenziate:

- 1) costituzione elenchi dei professionisti in due sezioni (una rivolta anche ai giovani professionisti under 35 regolarmente iscritti all'Albo) con previsione di una apposita riserva per affidamenti congiunti a professionisti senior e junior (questo per consentire l'accesso ai più giovani alle progettazioni negli EE.PP.);
- 2) divieto di cumulo di incarichi ed affidamenti per incarichi superiori a 10 mila euro nell'anno finanziario in corso e per il successivo;
- 3) valenza del Regolamento anche per gli incarichi di supporto al RUP.

Baldini Nadia: Mi riallaccio a quello che diceva Rossi e, quindi, il nostro gruppo dà un voto favorevole, con la precisazione che, essendo in un periodo di tagli alla spesa, sarebbe auspicabile ricorrere agli incarichi esterni il meno possibile. Plaude al comportamento degli esponenti di maggioranza che, all'interno della Commissione, hanno accolto ed attuato, in un'ottica generale, tutte le proposte che sono venute dalla minoranza. Ritiene che maggioranza e minoranza, insieme, abbiano fatto un ottimo lavoro. Giudica positiva la collaborazione che vi è stata nel lavoro all'interno della Commissione.

Cianella M.Cristina:

Dice di essere stata presente alle ultime sedute della Commissione e giudica valido il lavoro di quest'ultima. Le osservazioni della minoranza sarebbero state recepite, soprattutto quella di non dare più incarichi allo stesso professionista se non a distanza di due anni. Giudica positivo pure il fatto di affiancare giovani professionisti a quelli di maggiore esperienza, sebbene detto affiancamento non sia dettato come obbligo, ma come facoltà.

Questo Regolamento arriva perché l'Anticorruzione lo ha preteso e la sua adozione è prevista nel piano anticorruzione di cui questo Ente si è dotato.

Ricorda che, indipendentemente da quanto preteso oggi dall'Anticorruzione, nel programma di "Mosciano Nostra" a pagina 7, si auspicava una regolamentazione degli incarichi nel senso di cui sopra, con la necessità della predisposizione di Albi. Albi non solo per i liberi professionisti, ma anche per le imprese artigiane presenti sul nostro territorio.

L'oratrice anticipa che si asterrà dal voto, perché sebbene il percorso sia stato virtuoso, questo regolamento nascerebbe per reperire professionalità e risorse all'esterno, quando sappiamo benissimo che l'Anticorruzione in generale, ma anche sentenze TAR, onde evitarci di cadere in censure per responsabilità erariali, ci impongono, prima di andare a reperire esperienze e professionalità esterne, la necessità di procedere a conferimenti di incarico attraverso progressioni interne (verticali o orizzontali) o ricorso a mobilità esterna, tramite selezione ed avvisi. Tutto ciò sarebbe stato ignorato da questa Amm.ne che è partita dalla regolamentazione sic et simpliciter, con la scusante della carenza di organico (scusante non più sufficiente, a giudizio del TAR Lazio, se prima non si attivano le procedure di cui sopra- *mobilità esterna/progressioni interne*).

Ricorda che un errore del genere fu fatto in questo Comune con un famoso concorso per Vigili.

Quindi, va bene il Regolamento sugli incarichi, considerandolo fine a se stesso, ma prima di affidare gli incarichi devono essere fatti i passaggi di cui sopra. Cita la sentenza TAR Lazio n. 1819/2011. In tutto quello che finora ha fatto l'Ente, vi sarebbe un passaggio mancante: questo il suo giudizio politico! Di qui la sua astensione dal voto.